

Nell'ex ospedale la casa della tecnologia

Matera, visita (anticipata) all'hub di San Rocco che ospiterà start up anche dal Canada

L'inaugurazione (in grande stile) è prevista per venerdì prossimo. L'ex ospedale di San Rocco, nel cuore di Matera, dall'1 novembre sarà la casa della tecnologia. Ospiterà un hub nel quale convergeranno start up provenienti dalla Puglia, dalla Basilicata, dal resto del Sud Italia ma anche dal Canada e da altri Paesi del mondo. Particolarmente favorevoli le condizioni di accesso per le prime 13 aziende che pagheranno solo cento euro di affitto al mese.

a pagina 19 **Postiglione**

di **Fabio Postiglione**

MATERA Venerdì mattina saranno tutti lì, davanti alla porta d'ingresso. Ragazzi che aspirano a diventare innovatori, scienziati, manager e perché no con la voglia di rivoluzionare il mondo. Tredici aziende incredibilmente moderne che metteranno radici almeno per tre anni nella più antica città vivente del mondo. È nato (finalmente) l'hub digitale per le tecnologie nella sede dell'ex ospedale San Rocco di Matera che dopo essere stato abbandonato dai Francescani nel 1600 divenne prima un ospedale, poi una biblioteca e fino a marzo la sede dell'università della Basilicata.

Il comune di Matera, con uno stazionamento di poche centinaia di migliaia di euro, mettendo in campo professionalità e specializzazioni ha creato un «contenitore» che ha l'obiettivo di genere scienza e

Nasce la casa della tecnologia Con le prime tredici start up che pagano cento euro al mese

Nei tre piani dell'ospedale San Rocco
connessione internet superveloce

Le 23 stanze in affitto a prezzi popolari

innovazione, guardando alla vocazione turistica della città e al cinema. E i partener sono per nome e numero, più che importanti. Innanzitutto il **Cnr** che avrà nell'ex convento una «succursale», un polo intermodale e poi ci saranno gli occhi e le idee di Gianpiero Lotito, soprannominato l'«an-

tigoogole», ideatore della startup European Mediterranean.

La struttura

Un ingresso imponente con un portone in legno massiccio di oltre tre secoli fa. Tre piani totalmente ristrutturati e aule super efficienti. Ci sono ventitré stanze che variano per metratura. Al primo piano 9 aule che variano dai 35 ai 50 metri quadri, una sala conferenza e l'affaccio sul chiostro e nel giardino dell'ex convento. Al secondo piano 8 stanze dai 50

ai 100 metri quadrati e al terzo piano la seconda sala conferenze e altre sei stanze che superano i 100 metri quadrati. I prezzi sono calmierati nonostante i servizi offerti dal comune di Matera: connessione a internet ultraveloce, utenze, pulizia e vigilanza. Alle aziende solo l'onere di dover arredare la stanza a loro piacimento. Sono venti i bagni a disposizione degli ospiti che hanno l'onere di mantenere vivo il progetto per i tre anni nei quali sono «ospiti» dell'amministrazione comunale. Neanche a dirlo il panorama è mozzafiato. Le stanze all'ultimo piano affacciano sul rione barisano e sulla murgia Timone. Quelle al primo e al secondo piano danno verso piazza Vittorio Veneto e il sasso Caveoso. Pagheranno massimo 100 euro al mese.

Le aziende

C'è innanzitutto il **Cnr** ma soprattutto il comune di Matera con in primis il sindaco Raffaele De Ruggieri e la sua Giunta. I dirigenti specializzati come

Antonio Nicoletti, responsabile programmazione strategica. Sono cinque le aziende di Matera, una di Acquaviva delle Fonti, una di Toronto in Canada, una di Gioia del Colle, poi di Policoro, Montescaglioso, Pavia, Rende e Napoli.

I ritardi e le polemiche

La cerimonia di inaugurazione è prevista per venerdì alle 11.30. Il ministro del Sud Giuseppe Provenzano potrebbe dare forfait e non è certa nemmeno la presenza del sottosegretario materano al Mise, Mirella Liuzzi. L'hub, pur se un fiore all'occhiello per innovazione e opportunità di crescita si porta dietro un ritardo di almeno un anno rispetto al programma iniziale. I tempi lunghi della commissione giudicatrice dei progetti a cui assegnare gli spazi ha rallentato la «macchina» perché i canoni erano molto rigidi e per questo solo 13 sono state le aziende selezionate rispetto ai 23 posti disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione

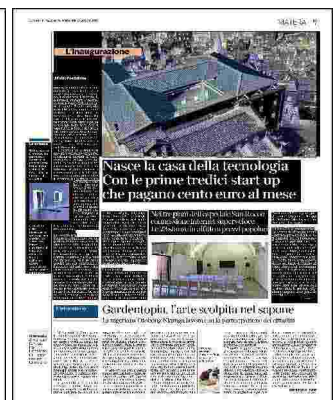


La scheda

● L'inaugurazione è prevista per venerdì mattina alla presenza delle istituzioni ma da lunedì le tredici start up faranno sul serio. Nel



nuovo hub delle tecnologie ci sono aspiranti imprenditori digitali che hanno partecipato al bando del comune di Matera dell'anno scorso. Arrivano dal sud dell'Italia e dal Canada



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.